



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BOMM36300D: CPIA 2 - EDUARD C. LINDEMAN

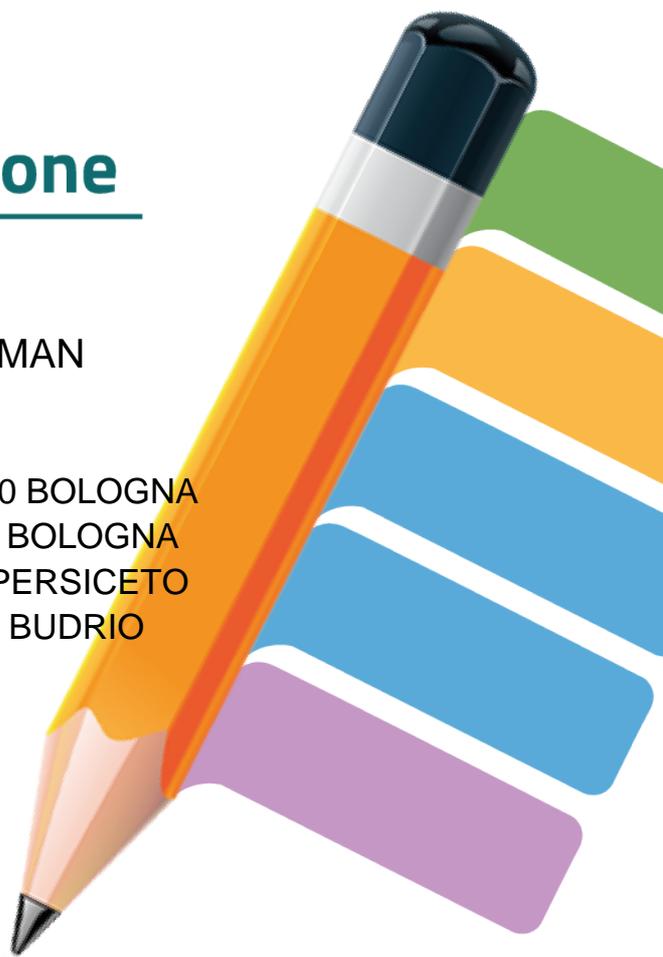
**Scuole associate al codice principale:**

BOCT70000G: C.ISTRUZ.ADULTI BESTA C/O IC 10 BOLOGNA

BOCT70100B: C.ISTRUZ.ADULTI DOZZA C/O IC 1 BOLOGNA

BOCT703003: C.ISTRUZ.ADULTI MAMELI S.G.IN PERSICETO

BOCT70400V: C. ISTRUZIONE ADULTI C/O I.C. DI BUDRIO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 7	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 9	Competenze di base
pag 11	Risultati a distanza



## Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 13	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 16	Ambiente di apprendimento
pag 19	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 21	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



## Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



## Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





# Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

## Punti di forza

Le attività di accoglienza e orientamento (in ingresso) sono strutturate e calendarizzate per l'intera durata dell'anno scolastico. Alle attività di accoglienza è assegnato un gruppo di docenti appositamente formati. Le attività di accoglienza sono organizzate in: a) attività di prima informazione all'utenza; b) somministrazione di un test di conoscenza della lingua italiana finalizzato a determinare il livello di conoscenza della lingua in ingresso (placement test); c) conoscenza - tramite colloquio/intervista - del pregresso dei futuri studenti finalizzata a raccogliere informazioni (ed eventualmente documentazione) per facilitare il processo di definizione del PFI. Il percorso di accoglienza si conclude con il processo di riconoscimento dei crediti. La Commissione per la definizione dei patti formativi individuali è stata istituita fin dalla nascita del CPIA, quindi gli strumenti e i materiali utilizzati sono ampiamente condivisi. Le procedure e le metodologie consolidate favoriscono i docenti e gli studenti nella predisposizione e nella sottoscrizione dei patti formativi individuali. Recentemente i processi sono stati digitalizzati tramite software e APP realizzati autonomamente dal CPIA.

## Punti di debolezza

Rispetto al numero complessivo di utenti accolti e iscritti i dati evidenziano un numero di patti sottoscritti inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali (discrepanza tra numero di iscritti e numero di patti). Le cause probabilmente si possono ricondurre a: a) numero elevato di utenti che presentano la domanda di iscrizione al CPIA ma che non vengono poi inseriti nei gruppi di livello; b) insufficienza di aule e di spazi; c) dotazione organica non sufficiente a soddisfare la domanda di iscrizione ai corsi. Si evidenzia quindi un numero elevato di Patti formativi non sottoscritti. In relazione al processo di riconoscimento crediti l'ostacolo principale è costituito dalla difficoltà nel predisporre strumenti efficaci per il riconoscimento di crediti acquisiti in ambito non formale e informale nonché derivanti da titoli di studio esteri.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è decisamente inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



## Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto al numero di iscritti non tutti gli studenti vengono inseriti nei corsi e quindi non viene sottoscritto il patto formativo (discrepanza tra numero di iscritti e numero di patti).



## Esiti dei percorsi di istruzione

### Punti di forza

Negli anni il collegio dei docenti ha elaborato un curriculum adeguato alle diverse esigenze e ai numerosi bisogni degli studenti. In particolare nei percorsi di primo periodo sono state utilizzate in maniera strutturale e organica le risorse della classe di concorso a A23. Inoltre è stato definito un tempo scuola settimanale potenziato per consentire agli studenti una maggiore partecipazione alla vita scolastica. I docenti mostrano una cura costante e continua nei confronti degli studenti al fine di motivarli alla frequenza, in particolare degli studenti minorenni. L'analisi delle frequenze viene monitorata mensilmente in occasione dei Consigli di classe/gruppi di livello così come la verifica a la valutazione del percorso di apprendimento. I criteri per la valutazione degli apprendimenti, definiti a livello collegiale e pubblicati nel PTOF, sono adeguati alle caratteristiche dell'utenza.

### Punti di debolezza

Si riscontra un alto tasso di abbandono dopo la sottoscrizione del patto formativo individuale. Spesso gli studenti si trasferiscono o abbandonano il percorso scolastico perché cambiano lavoro o domicilio, ivi compresi i percorsi in carcere.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Anche se il punteggio è sostanzialmente positivo si rende necessario perseguire ridurre ancora i tassi di abbandono.



# Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

## Punti di forza

Il nostro CPIA nell'ultimo triennio ha programmato percorsi di ampliamento utilizzando risorse PON, MOF o provenienti da altre fonti di finanziamento. Generalmente si tratta di corsi di recupero o di potenziamento che si affiancano alle attività curricolari, in particolare per quanto riguarda la lingua italiana. In contesto carcerario si è cercato di proporre attività di tipo professionalizzante o di tipo educativo. La fruizione dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa proposti dal CPIA coinvolge con esito positivo la quasi totalità degli iscritti.

## Punti di debolezza

Le attività di ampliamento sono pressoché destinate agli iscritti ai corsi ordinari. Sono poche le attività di ampliamento rivolte alla popolazione adulta del territorio. Poca offerta di corsi di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati a far sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente ovvero al conseguimento di competenze dell'italiano di livello superiore ad A2; pochissimi i corsi per lo sviluppo di competenze digitali, in lingue straniere, educazione finanziaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



## Descrizione del livello

Descrizione del livello



La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



## Motivazione dell'autovalutazione

I dato registra effettivamente una criticità che è necessario ridurre anche in funzione di una maggiore occupabilità.



## Competenze di base

### Punti di forza

In generale gli indicatori di acquisizione delle competenze di base sono uniformemente sopra la media in tutti gli assi. Punto di forza è la tendenza alla differenziazione delle metodologie didattiche in base alle esigenze, ove possibile, dei singoli studenti e la grande flessibilità nei metodi e nella scelta dei contenuti.

### Punti di debolezza

Non si riscontrano particolari punti di debolezza sistemici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

**(percorsi di primo livello – primo periodo didattico)** Non sono presenti studenti collocati nel livello iniziale o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** Non sono presenti studenti collocati al di sotto del livello base o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione fotografa l'efficacia del CPIA nel promuovere l'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti



## Risultati a distanza

### Punti di forza

La continuità territoriale del CPIA con gli altri istituti della rete di servizio favorisce il proseguimento degli studi nel secondo livello. L'attività di orientamento in uscita, che affianca e conclude il percorso di formazione nel CPIA, favorisce l'esito positivo della ricerca di impiego e inserimento nel tessuto lavorativo.

### Punti di debolezza

Negli studenti che hanno conseguito il secondo periodo didattico e l'attestato di alfabetizzazione è leggermente minore il successo nell'inserimento lavorativo rispetto agli studenti provenienti dal primo periodo didattico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione nasce dalla constatazione di una difficoltà del CPIA a seguire gli studenti in uscita rispetto alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Il CPIA Metropolitan accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale. Per far ciò pone in essere azioni di sostegno tra cui: • riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti in maniera strutturata e organica; • attivazione di percorsi di recupero e potenziamento che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti; • uso delle nuove tecnologie come supporto alla didattica. • fruizione a distanza (FAD).  
Relativamente al curricolo i dipartimenti articolati per assi svolgono un ruolo importante di programmazione e di implementazione del curricolo. Tra i punti di forza si segnala anche la pratica di programmazione comune tra i docenti che avviene ad inizio anno scolastico e, relativamente ai docenti dei percorsi AALL, mensilmente nel corso di incontro di programmazione comune e di programmazione per sedi. I risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello sono riferiti, nel curricolo, al livello 2 del Quadro europeo delle qualifiche, così come definiti dai descrittori dell'allegato II alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008. Dall'a.s. 2021-2022 al fine di

### Punti di debolezza

Manca una pratica consolidata di analisi e riflessioni sugli esiti delle prove comuni in funzione di una ri-programmazione e ri-orientamento del curricolo e degli studenti. Probabilmente ciò dipende anche dal grande turn over dei docenti e da un organico che cambia di anno in anno.



ampliare e arricchire la propria offerta formativa e consentire agli adulti e giovani adulti di sviluppare e consolidare saperi e competenze ulteriori rispetto a quelle ordinarie il CPIA realizza percorsi di arricchimento dell'offerta formativa grazie a risorse FAMI, a risorse nazionali (PON) anche in coerenza con il piano di garanzia delle competenze: - livello pre A1 - livello B1 - lingue straniere - competenze digitali - educazione finanziaria - altre progettualità La valutazione prevede tre fasi fondamentali: - la fase iniziale o diagnostica,- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, a fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato. Al fine di valutare le competenze al termine di ciascuna UDA, vengono predisposte specifiche prove autentiche, di realtà, pratiche. Il CPIA metropolitano conta un numero elevato di corsi di I periodo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati raccolti emerge che la politica del CPIA è quella del miglioramento continuo: ogni anno cresce il numero di studenti iscritti, cresce il numero degli studenti diplomati e/o certificati, ha come priorità il successo formativo degli studenti attraverso la personalizzazione, l'individualizzazione, l'accoglienza e l'orientamento, pone attenzione ai momenti di transizione, di valorizzazione della storia personale e professionale attraverso il riconoscimento di crediti derivati da contesti di apprendimento formali, informali e non formali, fruizione a distanza, innovazione metodologica e didattica, innovazione tecnologie, flessibilità didattica e organizzativa.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Il CPIA Metropolitan accoglie, orienta, accompagna e riorienta lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale. I docenti del CPIA Metropolitan, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, mettono in atto molteplici metodologie e strategie: cooperative learning, learning by doing, peer education, outdoor training, problem solving, lezione frontale, esercitazioni individuali, testi guida, sperimentazione dell' apprendimento in situazione (AIS), uso delle nuove tecnologie: laboratorio di informatica e LIM. Per far ciò pone in essere azioni di sostegno tra cui il riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti, attivazione di percorsi flessibili che valorizzino l'esperienza di cui sono portatori gli studenti, l'introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica, la fruizione a distanza (FAD). Le metodologie didattiche sono costantemente modulate e rinegoziate sulla base delle esigenze dei singoli alunni e dei gruppi classe. Al fine di rendere sostenibili i percorsi e favorire il successo formativo degli studenti il CPIA adotta i seguenti strumenti di flessibilità: - attività strutturate di Accoglienza e orientamento; -

### Punti di debolezza

Il CPIA organizza tutti i corsi e le attività didattiche nella fascia oraria pomeridiana, a causa della mancanza di sedi e spazi adeguati. Si riscontra nel personale docente una tendenza alla scarsa consapevolezza e padronanza delle metodologie proprie dell'istruzione degli adulti, anche per via del frequente ricambio di personale. La presenza di una quota rilevante di minorenni e MSNA rende a volte difficoltoso l'approccio andragogico alla didattica. Il CPIA non dispone di sedi esclusive; pertanto la modulazione oraria dei corsi e la disponibilità di attrezzature e laboratori dipendono dalle situazioni degli istituti ospitanti. Ciò comporta carenze nella disponibilità di laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa e di corsi serali.



riconoscimento dei saperi e delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, informali e non formali; - personalizzazione del percorso sulla base del Patto Formativo Individuale; - fruizione a distanza (FAD) di una o più competenze previste dal Curricolo in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico. Il CPIA pubblica e diffonde i regolamenti inerenti il comportamento e la condotta di studentesse e studenti e la gestione delle carriere alias, e cura la condivisione delle regole nell'ottica dell'esercizio della cittadinanza. Riguardo alla partecipazione attiva degli studenti minorenni e dei MSNA, si pone particolare riguardo all'uso del colloquio con educatori, tutori o genitori in funzione formativa ed educativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



## Descrizione del livello



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in pochi gruppi di livello. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e/o tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



---

## Motivazione dell'autovalutazione

Le relazioni tra studenti sono positive, ma ci sono alcune situazioni difficili da gestire in particolare con gli studenti minorenni.



# Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

## Punti di forza

L'accompagnamento alla personalizzazione è a cura dell'intero corpo docente, attraverso una consolidata procedura di accoglienza e il riconoscimento, verifica e validazione di competenze formali, non formali e informali. Nel CPIA è attivo un gruppo di lavoro per l'inclusione, che concorre attivamente a realizzare attività e formazione per studenti e docenti. L'organigramma prevede un referente per l'inclusione degli studenti disabili e con DSA; il CPIA partecipa al Tavolo Provinciale sulla Disabilità e a diversi progetti europei per l'inclusione di studenti adulti con DSA. Per i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) è prevista la predisposizione di PDP specifici in base alle esigenze di ogni alunno. Apposite attività di recupero e potenziamento vengono predisposte e attuate durante l'anno scolastico, insieme a una costante attività di formazione di studenti e docenti sui temi dell'intercultura.

## Punti di debolezza

Non si riscontrano debolezze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento



alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

### Descrizione del livello

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono diffuse e ottimali. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti, docenti di sostegno, tutor/educatori, famiglie, istituzioni, associazioni). Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Il CPIA promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono strutturate in modo ottimale. Gli interventi personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono diffuse e ottimali.



# Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

## Punti di forza

Il riconoscimento dei crediti avviene attraverso attività consolidate, efficaci e variegate (attestazione di titoli, attività laboratoriali, lavori individuali, test, interviste). L'accoglienza iniziale viene particolarmente curata anche attraverso attività, organizzate per gruppi di livello, della durata di almeno due settimane. Le attività di orientamento prevedono l'organizzazione di giornate di incontro e approfondimento (Open Day) per favorire il contatto tra l'utenza e le istituzioni scolastiche del territorio; durante l'anno scolastico si pone particolare cura all'organizzazione di momenti di incontro con docenti di diversi istituti di secondo livello. L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico e oltre, in quanto le esigenze formative dell'utenza possono cambiare relativamente a competenze via via acquisite nel percorso intrapreso o a esigenze e di lavoro emerse nella vita dei singoli studenti. La prassi della continuità all'interno del CPIA ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli studenti adulti nel passaggio dal primo percorso di alfabetizzazione a quello più articolato del Primo livello Primo Periodo (ex Scuola Media) e da questo, al Secondo Periodo didattico.

## Punti di debolezza

Il monitoraggio dell'efficacia dell'orientamento in uscita è in generale un nostro punto di debolezza, viste le difficoltà oggettive nel raccogliere informazioni sugli esiti dei percorsi dei singoli studenti svolti successivamente all'uscita dal CPIA.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra periodi diversi all'interno dello stesso livello e tra i percorsi di AAL e di primo livello.



# Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

## Punti di forza

Il CPIA agisce efficacemente entro la rete degli enti territoriali, e svolge costantemente attività di ricerca con un cospicuo investimento di risorse umane. Le mansioni e gli incarichi sono distribuiti e indicati con chiarezza ed efficacia dall'organigramma e dal funzionigramma. Un elevato numero di docenti è coinvolto attivamente negli incarichi previsti dall'organigramma. La gestione delle risorse economiche risulta efficace e in linea con la progettualità.

## Punti di debolezza

Il forzato avvicendamento di docenti rischia di ricadere sfavorevolmente sul costante coinvolgimento dei singoli nella comunicazione interna al CPIA, ed evidenzia la mancanza di figure di tutoraggio e formazione per docenti di nuovo ingresso.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.





## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio è coerente con l'indicatore di riferimento.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

Il CPIA cura efficacemente la formazione del personale docente e ATA; i temi della formazione sono individuati e scelti in maniera formale e collegiale dai docenti stessi. Di conseguenza, la formazione risponde efficacemente ai bisogni formativi e ha una ricaduta positiva e costante sull'attività didattica e organizzativa. La collaborazione tra docenti è resa efficace dalla presenza di numerosi gruppi di lavoro. Pur non disponendo di uno specifico archivio dei curricula e delle competenze dei docenti, tali informazioni sono disponibili in formato digitale nell'archivio dei fascicoli personali.

### Punti di debolezza

Non si registrano punti di debolezza

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



## Descrizione del livello

Descrizione del livello



Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono superiori ai riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente o più frequentemente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel CPIA sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

## Punti di forza

Il CPIA opera in maniera attiva all'interno di reti territoriali locali, regionali e nazionali con altri CPIA ed enti locali, con una ricaduta positiva sull'inclusione e la professionalizzazione degli studenti e dei docenti. Il coinvolgimento degli altri attori della comunità scolastica (famiglie, tutori, educatori) è gestito soprattutto attraverso strumenti strutturati (registro elettronico, patti formativi, comunicazioni e colloqui formali).

## Punti di debolezza

Il coinvolgimento degli altri attori della comunità scolastica può essere potenziato sotto il profilo delle attività informali e non strutturate.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Si realizzano iniziative rivolte a tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo degli studenti.



## Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

### PRIORITÀ

Incrementare il numero di Patti formativi sottoscritti.

### TRAGUARDO

Incrementare almeno del 15% il numero di PFI sottoscritti nei percorsi di primo e secondo periodo. Incrementare almeno del 20% il numero di PFI sottoscritti dei percorsi AALI.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**  
Individuare docenti con funzione di supporto alla personalizzazione e potenziare le attività di monitoraggio del sistema di sottoscrizione dei Patti Formativi Individuali tramite sistema informativo interno.





## Esiti dei percorsi di istruzione

### PRIORITÀ

Ridurre il numero di studentesse e studenti che non completano i percorsi del CPIA.

### TRAGUARDO

Incrementare del 10% il numero di titoli conseguiti relativamente ai seguenti percorsi: A2, primo periodo, secondo periodo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare costantemente il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita anche in relazione ai dati regionali e nazionali e attivare percorsi di recupero/messa a livello/potenziamento.





## Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

### PRIORITÀ

Ampliare e arricchire l'Offerta formativa anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati (IeFP, FP, Enti del Terzo settore, servizio civile) e potenziare il raccordo con le scuole di secondo livello della rete.

### TRAGUARDO

Almeno il 20% degli studenti dei corsi AALI deve conseguire attestazioni superiori all'A2; almeno il 10% degli studenti deve raggiungere una qualificazione a seguito di percorsi realizzati in raccordo con le scuole di secondo livello e il sistema IeFP/FP.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica  
Formalizzare tramite accordi e convenzioni attività di raccordo e relazioni con soggetti pubblici e privati e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio.

